

A

Determinazione Dirigenziale

n. 2 del 30/11/2017

Oggetto: Acquisto 3.000 litri di gasolio per riscaldamento della sede di Ragusa

Il Dirigente

- Tenuto presente il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 25 settembre 2015, concernente la costituzione della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale;
- Preso atto che in data 4 settembre 2017 si è insediato il Consiglio Camerale della nuova Camera di Commercio, data dalla quale nasce il nuovo ente e cessano la loro attività autonoma le Camere di Commercio di Catania, di Ragusa e di Siracusa;
- Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 105995 dell'1.7.2015, con la quale vengono date disposizioni operative in ordine alla fase di accorpamento tra le Camere;
- Vista la successiva nota ministeriale prot. n. 172113 del 24.9.2015, con la quale vengono ulteriormente specificate le questioni contabili inerenti la fase di avvio dell'accorpamento, con particolare riferimento agli oneri obbligatori ed indifferibili;
- Vista la determinazione del Segretario Generale facente funzioni della Camera di Ragusa n. 64 dell'8.5.2017, con la quale a suo tempo fu stata effettuata l'assegnazione al Dirigente dell'Area I della competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale, a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta della Camera di Ragusa n. 33/2017;
- Vista la nota camerale prot. n. 1846 del 25.9.2017;
- Tenuta presente la nota prot. n. 5244 del 30.10.2017, con la quale il Dirigente della sede camerale di Ragusa relaziona in ordine alle caratteristiche dell'impianto di riscaldamento della sede e le modalità con le quali si è proceduto all'acquisto del gasolio di riscaldamento;
- Vista l'e-mail datata 8.11.2017, con la quale il Provveditore della nuova Camera invita a procedere come fatto fino ad ora;
- Tenuto presente che occorre provvedere ad una fornitura di gasolio, pari a circa 3.000 litri, al fine di riempire il serbatoio e garantire il riscaldamento degli uffici camerali della sede di Ragusa;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Vista la L. R. 12.7.2011, n. 12, con la quale sono stati recepiti nella Regione Siciliana il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue successive

A

- modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;
 - Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;
 - Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;
 - Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, il quale dà facoltà alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamenti di forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;
 - Visto il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
 - Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzare i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;
 - Preso atto del comma 7 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, come modificato dal comma 494 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015, n. 208, il quale prevede che per alcune categorie merceologiche, tra le quali i combustibili per riscaldamento, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi presso Consip S.p.A., salvo la possibilità di esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente;
 - Ritenuto, ai sensi delle predette disposizioni, di potere autorizzare l'Ufficio di Ragusa alla scelta dell'impresa per la fornitura del gasolio di riscaldamento mediante affidamento diretto, preceduto tuttavia da una richiesta di preventivi a quattro ditte del settore, previa individuazione del prezzo del combustibile fissato da Consip, indicandolo come prezzo a base d'asta per le offerte;
 - Ritenuto, dal punto di vista contabile che sulla base di una apposita verifica di bilancio si può utilizzare la cifra presunta di Euro 3.700,00 sul conto 325006/GD03 "Oneri di riscaldamento e di condizionamento" del bilancio camerale;

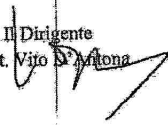
DETERMINA

- 1) per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, di autorizzare l'Ufficio della sede di Ragusa a provvedere all'acquisto di 3.000 litri di gasolio per il

riscaldamento della sede di Ragusa della Camera di Commercio, mediante affidamento diretto preceduto da una richiesta di preventivi a quattro imprese del settore con sede nella provincia di Ragusa, previa individuazione del prezzo del combustibile fissato da Consip, indicandolo come prezzo a base d'asta per le offerte;

2) di procedere, altresì, alla copertura finanziaria della fornitura mediante utilizzazione della cifra di Euro 3.700,00 sul conto 325006/GD03 "Oneri di riscaldamento e di condizionamento" del bilancio.

Il Dirigente
Dott. Vito D'Antona



Originale firmato depositato in Segreteria in forma cartacea